

Prot. 897/18 - 2 LUG. 2018



## TRIBUNALE CIVILE di ROMA

### Sezione Fallimentare

Roma, 2 luglio 2018

#### **Oggetto: verifica sugli “incarichi incrociati”.**

La Sezione fallimentare ha emanato in data 23.3.2017 una nuova circolare sul tema della c.d. nomine “incrociate” e sulla concentrazione delle nomine di legale e consulente.

Le prime alludono alla consuetudine dei curatori fallimentari e dei liquidatori, che sono stati destinatari di nomine quali difensori o consulenti, di nominare a loro volta, quali difensori delle procedure nelle cause attive e passive o quali consulenti, gli stessi professionisti che li hanno precedentemente nominati. Le seconde riguardano più semplicemente la circostanza che un curatore, nell’ambito di un’unica procedura, conferisca più nomine allo stesso professionista. Tali fenomeni hanno prodotto l’effetto distorsivo di cumulare ulteriormente gli incarichi e i compensi per i professionisti già beneficiari di incarichi remunerativi.

E’ stato rilevato che, pur essendo tali nomine riservate per legge ai curatori, le relative prassi possono rilevare quale potenziale conflitto d’interessi del curatore o liquidatore che, al fine di ricevere incarichi da altro professionista, nomini lo stesso quale difensore o consulente invece di scegliere quello più capace ad adeguato all’incarico da conferire e che comunque era necessario adeguarle al fine di evitare abnormi concentrazioni d’incarichi.

La sezione ha imposto quindi il divieto delle nomine incrociate entro un arco temporale di un triennio ed ha impartito disposizioni di ordine generale che prevedono l’ampia distribuzione di tali incarichi e il limite massimo di tre nomine nella stessa procedura. Si è previsto inoltre, per consentire massima trasparenza e controllo, la pubblicazione sul sito del Tribunale dell’elenco delle nomine di avvocato e c.t.u.

Tali soluzioni sono state discusse e condivise col Presidente del Tribunale e sono state oggetto anche d'interlocuzione con i Consigli deli Ordini professionali interessati.

-----

Recentemente, a distanza di quasi un anno dall'emanazione della circolare, l'Ufficio ha svolto un monitoraggio per il periodo 24.3.2017 – 31.12.2017 sia sugli incarichi incrociati, sia sulla concentrazione di più incarichi sullo stesso professionista.

Dalle rilevazioni effettuate risulta, ad una prima analisi, che tali fenomeni si sono manifestati nel periodo in forme del tutto contenute: ed invero, il numero degli incarichi incrociati totale è risultato **di 22 su un totale di 1682 incarichi (pari al 2,68 %), mentre gli incarichi reiterati riscontrati sono 19 su un totale di 1682.**

Ciò premesso la Sezione ha esaminato i dati in apposita riunione e, pur rilevando che permangono alcune limitate violazioni, esprime piena soddisfazione per i risultati raggiunti, poichè i fenomeni distorsivi precedentemente segnalati risultano quasi del tutto arginati.

L'ufficio rimane in futuro ancora impegnato ad ulteriormente monitorare l'efficacia delle misure adottate per verificarne la portata ed assumere, ove del caso, le opportune iniziative in ordine alle violazioni.

La presente nota verrà pubblicata sul sito del Tribunale.

Il Presidente della Sezione

Dot. Antonino La Malfa

